



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 30 settembre 2021



ANBI Emilia Romagna

30/09/2021 La Nuova Ferrara Pagina 25	
<u>Impianto Cer rinnovato Domani la cerimonia</u>	1

Consorzi di Bonifica

30/09/2021 La Nuova Ferrara Pagina 36	
<u>Resistenza culturale tra musica e serie tv</u>	2
30/09/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 58	
<u>Gita della Bonifica per studiare le piante</u>	3
29/09/2021 Estense	
<u>'Internazionale a Ferrara' in cerca della rotta che porta fuori dalla...</u>	4
30/09/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 48	
<u>ItineRa Festa del cammino consapevole</u>	6
30/09/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 57	
<u>Rimborsi spese per andare alla bocciolina</u>	7
29/09/2021 Cronaca di Ravenna	
<u>ItineRa, incontri ed escursioni sul tema "Ravenna è una..."</u>	8
30/09/2021 Lugonotizie	<i>Redazione</i>
<u>La relazione tra Ravenna, il mare e il porto negli ultimi eventi di ItineRa</u>	10
29/09/2021 Ravenna24Ore.it	<i>ngavagna</i>
<u>Nel weekend torna "Ravenna città di mare?!" con vari appuntamenti</u>	12
29/09/2021 Sesto Potere	
<u>Santarcangelo, manutenzione straordinaria di via Gaudenzi</u>	14

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

28/09/2021 adbpo.gov.it	
<u>Prosegue il progetto MAPP: installata una piattaforma , per il...</u>	15
29/09/2021 adbpo.gov.it	
<u>Transizione Ecologica. Berselli scelte strategiche del distretto del Po</u>	16
29/09/2021 ilgiornaledellaprotezionecivile.it	
<u>Italy Water Forum, Fabrizio Curcio sostiene la candidatura per il 2024</u>	18

Comunicati stampa altri territori

29/09/2021 Comunicato stampa	
<u>FRANCESCO VINCENZI Presidente ANBI SE...</u>	20

Acqua Ambiente Fiumi

30/09/2021 ilrestodelcarlino.it	
<u>Frane, ok dell' amministrazione ai lavori di messa in sicurezza</u>	22

Stampa Italiana

30/09/2021 Brescia Oggi Pagina 26	
<u>Così AcquaPlus esalterà l'«oro blu» della...</u>	23
30/09/2021 Brescia Oggi Pagina 26	
<u>Il Fontanone fa sbocciare un'«oasi» naturalistica</u>	24
30/09/2021 L'Arena Pagina 25	
<u>Convegno e visite per la settimana della</u>	26
29/09/2021 Malpensa 24	<i>redazione</i>
<u>Discesa dimostrativa in bici e kayak lungo il Villoresi da Lonate Pozzolo...</u>	27
30/09/2021 Gazzetta di Mantova Pagina 43	<i>G.P.</i>
<u>Bonifica e irrigazione: Moglia al centro della "</u>	28

Consorzi di Bonifica

A Campotto

Gita della Bonifica per studiare le piante

Domani (venerdì 1° ottobre) alle 14.30 la **Bonifica Renana**, in collaborazione con l'Ecomuseo di Argenta, organizza una passeggiata d'autunno nelle valli di Campotto, per imparare a riconoscere le piante.

.. 22 GIOVEDÌ - 30 SETTEMBRE 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

Cavallo purosangue, i ladri tentano il furto

I malviventi hanno provato a rubare un destriero "quarter horse" del valore di 40mila euro, ma la padrona se n'è accorta.

PORTOMAGGIORE

Non vale quanto Venezia, il meraviglioso destriero da trotto nato e allevato a Copparo che ha vinto in tutto il mondo, ma è un quarter horse, un cavallo di razza da maneggio che è stato rubato lunedì notte a Portomaggiore, uno splendido animale color sauro, cioè completamente rosso, del valore di ben 40 mila euro. Era stato prelevato dal suo box con padlock per portarlo all'asstero della struttura per poi essere caricato.

L'operazione non deve essere stata semplice o nemmeno silenziosa, visto che la giovane proprietaria è riuscita a recuperare il cavallo quando già si trovava all'asstero della recinzione, con ogni probabilità abbando-

nato dai ladri disubbiditi dall'arrivo della proprietaria, che ha presentato denuncia ai carabinieri della caserma di Portomaggiore. Nelle scorse settimane, in una struttura di via Linaroli, alla periferia di Portomaggiore, un altro furto simile era stato evitato. Portare a termine operazioni del genere non è semplice: serve gente del mestiere, che conosce dove sono ricoverati i cavalli di pregio da zeccare e almeno due veicoli, uno dei quali un innocchio speciale solo per il cavallo, e almeno due persone. A Portomaggiore non era mai successo.

Nelle notti successive, visto l'elevato valore del cavallo, i carabinieri hanno intensificato la vigilanza nella zona. I quarter horse sono cavalli americani, derivati da incroci tra mustang (cavalli insabazzati) e purosangue inglesi, selezionati nel '900 dai cowboy per lavorare con il bestiame. È un razza molto versatile: dal lavoro di man-

driano, a numerose discipline sportive di monta sia americane che inglesi compresi attacco, salto, e galoppo su brevi distanze. È perfetto per la scuola, passeggiare e ipotesiaria. È dolce e intelligente. È una razza utilizzata anche nella cosiddetta monta western, da rodeo, ma anche nel salto a ostacoli e nel dressage. Ora la proprietaria sarà con gli occhi bene aperti dal momento che in zona si ripetono questi tentativi di furto di quadrupedi.

Franco Vianini
@FRANCESCOVIANINI

I big regionali all'incontro per Badolato

PORTOMAGGIORE

A distanza di pochi giorni dall'avvento di Stefania Craxi, parlamentare di primo piano di Forza Italia, nuovo appuntamento oggi pomeriggio alle 16 a Portomaggiore nel bar caffetteria Happy Day. In corso Vittorio Emanuele II, dove si terrà un incontro pubblico a sostegno del candidato sindaco del centrodestra Roberto Badolato.

All'incontro elettorale interverranno il senatore Andrea Ostafelli, coordinatore regionale della Lega, il senatore Enrico Aimi, coordinatore regionale di Forza Italia e il senatore Alberto Balloni, responsabile nazionale del dipartimento legalità di Fratelli d'Italia.

Continuano così gli appuntamenti elettorali per convincere gli elettori in vista delle amministrative del Comune.

FRANCESCO VIANINI
@FRANCESCOVIANINI

ACAMPOTTO

Gita della Bonifica per studiare le piante

Domani (venerdì 1° ottobre) alle 14.30 la Bonifica Renana, in collaborazione con l'Ecomuseo di Argenta, organizza una passeggiata d'autunno nelle valli di Campotto, per imparare a riconoscere le piante.

'Internazionale a Ferrara' in cerca della rotta che porta fuori dalla pandemia

Dal Covid all' Afghanistan, dalla crisi climatica alla questione israelo-palestinese: presentato il ricco programma del festival che si svolgerà dall' 1 al 3 ottobre

di Lucia Bianchini Torna in presenza con tanti appuntamenti, in diversi luoghi del centro storico, il festival 'Internazionale a Ferrara', in città venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 ottobre. Il programma della rassegna è stato presentato ufficialmente nella sala del Consiglio Comunale. 'Tentiamo di tornare ai fasti pre pandemici con una rassegna molto ricca di appuntamenti - ha spiegato Chiara Nielsen, direttrice del festival Internazionale - Ci sarà tanta attualità internazionale, perché facendo il programma ci siamo accorti di come il Covid abbia inghiottito tutto il mondo, poi la situazione afgana ci ha fatto svegliare. Ci siamo accorti che il mondo è andato avanti e oggi c'è ancora la necessità di capire, informarsi e conoscere. Come il nostro 'mondino', storico logo della manifestazione, che quest'anno tiene in mano una torcia, anche noi da Ferrara cercheremo di individuare delle rotte che ci portino fuori dalla pandemia'. Ad aprire il festival sarà il concerto di Colapesce e Dimartino 'Musica leggerissima' che si terrà giovedì 30 settembre alle ore 21 al teatro Comunale, evento che sarà anche la chiusura di 'Ferrara sotto le stelle', e come ha ribadito Francesca Audino, presidente di Arci, 'in questa collaborazione con Internazionale c'è un disegno di continuità, di quella che vogliamo

che sia la nostra proposta culturale per la città'. 'Il teatro è riflessione sulla coscienza civile - ha sottolineato Marcello Corvino, direttore artistico della Fondazione Teatro Comunale di Ferrara - e deve essere una porta aperta alla vita sociale della comunità, siamo onorati di ospitare un festival che si interroga sugli stessi temi, che con linguaggi diversi indagano i nostri autori e drammaturghi'. La quindicesima edizione di Internazionale a Ferrara proporrà 100 ore di programmazione con 137 ospiti provenienti da 27 Paesi per riannodare il filo con le grandi questioni internazionali e per capire i fatti avvenuti durante l'anno di pandemia che sembra aver fermato il mondo. Tornare all'attualità sarà quindi il filo conduttore: alla necessità di fare una cronaca diversa di quello che succede nei territori palestinesi occupati da Israele, alla questione dell'Afghanistan, dove i taliban sono tornati al potere. Si cercherà anche di capire da dove viene la svolta conservatrice e populista di Polonia e Ungheria, passando poi ad una riflessione sulla cura delle dipendenze e dei comportamenti problematici, da San



'Internazionale a Ferrara' in cerca della rotta che porta fuori dalla pandemia

Dal Covid all'Afghanistan, dalla crisi climatica alla questione israelo-palestinese: presentato il ricco programma del festival che si svolgerà dall'1 al 3 ottobre

di Lucia Bianchini

Torna in presenza con tanti appuntamenti, in diversi luoghi del centro storico, il festival 'Internazionale a Ferrara', in città venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 ottobre. Il programma della rassegna è stato presentato ufficialmente nella sala del Consiglio Comunale.



Patrignano ai centri per adolescenti difficili. Un compito complesso che solleva questioni come il rispetto della libertà personale, l'uso della coercizione e il ruolo dello Stato. Diversi gli approfondimenti dedicati alla crisi climatica. Come è nello stile di Internazionale poi, specifici appuntamenti saranno dedicati a capire quello che sta succedendo in America Latina, in Birmania, in Nord Africa e in Siria, oltre ad una discussione sulla necessità di parlare diversamente per un uso consapevole del linguaggio. E poi presentazioni di libri, mostre fotografiche, mappe musicali, come ogni anno, tutti i giorni dalle 10 a palazzo Naselli Crispi si terrà la rassegna stampa, torneranno poi anche gli appuntamenti per i più piccoli con 'Internazionale Kids', i documentari inediti di Mondovisioni, gli audiodocumentari di Mondoascolti. Continuano le tante collaborazioni di realtà ferraresi con il festival, tra cui Cidas, che proporrà due incontri, entrambi all'ex teatro Verdi: 'Le ferite invisibili', in cui si parlerà dei traumi dei rifugiati che la cooperativa accoglie, invisibili ma forti come una ferita fisica, e 'Dove ci prenderemo cura di noi', sui nuovi modi di vivere gli spazi di cura di persone con fragilità. Partner dell'edizione 2021 è anche il **Consorzio di Bonifica**: 'Abbiamo deciso di aprire le stanze di Palazzo Naselli Crispi a questo evento - ha spiegato Stefano Calderoni, presidente del **Consorzio di Bonifica**, perché come consorzio viviamo quotidianamente i cambiamenti climatici e ci occupiamo di protezione civile e territorio, dobbiamo avere la capacità di guardare al futuro del nostro territorio'. Presenti anche la camera di commercio e Cgil: come ha spiegato Paolo Govoni, commissario straordinario della Camera di Commercio: 'Internazionale è un grande evento che ci dà strumenti di lettura sulla direzione da prendere come sistema economico. Oggi combattere le disuguaglianze e capire quale economia possiamo perseguire sono elementi fondamentali'. 'Cgil collabora da anni al Festival di Internazionale - ha spiegato Francesca Battista, segretaria confederale Cgil Ferrara - che è un luogo di dibattito e di confronto sui grandi temi della politica, della società, dei diritti: diritto alla cittadinanza, diritto al lavoro, diritto alla conoscenza, diritto all'informazione libera. Un osservatorio di elevato valore sociale, etico e politico per leggere i cambiamenti in atto a livello internazionale e uno stimolo alla riflessione sull'attualità del mondo globalizzato. Oggi più che mai avvertiamo l'importanza, la necessità di un'informazione basata su fonti autorevoli per la costruzione di un dibattito utile e costruttivo: il Festival di Internazionale rappresenta una straordinaria occasione per andare in questa direzione". Sono parole di soddisfazione e di ringraziamento quelle dell'assessore alla cultura Marco Gulinelli: 'Internazionale a Ferrara scocca come sempre una freccia che indica l'orizzonte, e deve indirizzare le prospettive di una politica unitaria, in questo momento faticoso. Siamo sempre colpiti dalla qualità e quantità del pubblico, giovane e motivato. Un grazie sentito a Internazionale per portare il mondo a Ferrara e Ferrara nel mondo, per cercare di interpretare cosa accade intorno a noi'. Il programma completo del festival e le modalità di partecipazione sono disponibili alla pagina: <https://www.internazionale.it/festival/programma/2021>.

Consorzi di Bonifica

Rimborsi spese per andare alla bocciofila

Peculato e truffa, chiesto il rinvio a giudizio per otto dipendenti del Consorzio di Bonifica Romagna Occidentale. Danno da 71mila euro

In otto avrebbero sottratto indebitamente allo Stato 71mila euro, attraverso rimborsi chilometrici e straordinari non dovuti, nonché episodi di assenteismo dal lavoro. E ora il Pm Angela Scorza ha chiesto il rinvio a giudizio per i dipendenti del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, indagati a vario titolo di peculato, truffa aggravata perché ai danni dello Stato e falso ideologico in relazione ai contestati usi impropri dell'auto di servizio. Si tratta di un dirigente capo area, un capo settore e sei capi reparto del Consorzio, che ha sede a Lugo e competenze sulle province di Ravenna, Bologna, Forlì-Cesena, Ferrara e Firenze.

Tutti a suo tempo furono destinatari di una misura interdittiva di sospensione da 7 a 12 mesi dal lavoro, variabile a seconda della gravità contestata ai singoli, misura poi sospesa dal tribunale bolognese della Libertà.

Gli imputati sono difesi dagli avvocati Giovanni Majò, Marina Venturi, Dina Costa, Giovanni Scudellari, Alessandro Docimo, Marco Martines e Giorgio Guerra. A un capo reparto, ad esempio, si contesta l'utilizzo dell'auto di servizio, una Dacia Duster, per motivi personali tra cui raggiungere la bocciofila o il campo sportivo per assistere alla partita di calcio del figlio. Ad altri il fatto di essersi assentati durante l'orario di lavoro per svolgere attività personali e private, e questo sfruttando l'organizzazione interna dell'ente che non prevede per chi ha questa qualifica l'uso del cartellino marcatempo né il foglio per le firme di presenza. Il dirigente, invece, avrebbe indicato ad alcuni colleghi dell'aria tecnico-agraria di ricorrere al rimborso chilometrico, sebbene per lo svolgimento delle mansioni lavorative non utilizzassero la vettura personale.

L'indagine della polizia era partita tra 2018 e 2019 grazie alle rivelazioni di una fonte confidenziale circa un sistema noto a molti e consolidato da tempo. Le verifiche della Digos erano passate attraverso pedinamenti, intercettazioni, raccolta di testimonianze, gps attaccati sotto ai mezzi e materiale video. Inoltre, sia a inizio che a fine estate 2019, su delega della procura, gli investigatori avevano eseguito due accessi alla sede lughese del Consorzio acquisendo vari documenti. L'inizio dell'udienza preliminare è stata fissata a dicembre.

L'indagine della polizia era partita tra 2018 e 2019 grazie alle rivelazioni di una fonte confidenziale circa un sistema noto a molti e consolidato da tempo. Le verifiche della Digos erano passate attraverso pedinamenti, intercettazioni, raccolta di testimonianze, gps attaccati sotto ai mezzi e materiale video. Inoltre, sia a inizio che a fine estate 2019, su delega della procura, gli investigatori avevano eseguito due accessi alla sede lughese del Consorzio acquisendo vari documenti. L'inizio dell'udienza preliminare è stata fissata a dicembre.

Rimborsi spese per andare alla bocciofila
Peculato e truffa, chiesto il rinvio a giudizio per otto dipendenti del Consorzio di Bonifica Romagna Occidentale. Danno da 71mila euro

Massa Lombarda, festa per i cento anni della ex staffetta 'Sina'

Rivoltoia e pistola ad aria compressa nascoste nell'armadio, denunciato

TARTUFESTA
Del tartufo BIANCO ROMAGNOLINO
A BAGNACAVALLI
Presso EX MERCATO COPERTO

ItineRa, incontri ed escursioni sul tema "Ravenna è una città di mare?"

La festa del cammino consapevole tra l' 1 e il 3 ottobre approfondisce la relazione tra Ravenna, il porto e l' Adriatico

29 settembre 2021 - Dopo le escursioni e gli eventi di inizio settembre, prende il via la seconda parte di ItineRA, la festa del cammino consapevole organizzata da Trail Romagna in compartecipazione con il Comune di Ravenna, il patrocinio dell' Autorità Portuale e il sostegno del Gruppo Sapir e del **Consorzio di Bonifica** della Romagna, che dal 1° al 3 ottobre entrerà nel vivo sul tema del rapporto fra la città e il mare. Si inizia venerdì 1 ottobre con i Trebbi di mare, una tradizione mutuata dalla cultura contadina che porterà sul **canale** di Marina di Ravenna dieci storie di pesca e di sport, ma anche altre curiosità. Alle 17 al vecchio Mercato del pesce saranno protagoniste le storie di pesca di mare e di valle - dalla storica Casa Matha alla nuova casa del Cestha, fino ai vissuti raccontati da Mauro Zanarini, Giuseppe Montanari e Piero Civenni - per passare al Circolo Velico con le vicende sportive legate alle regate di Jacopo Pasini ma anche, nella città di Gianni Gambi, i racconti di imprese mitiche come la grande traversata dell' Adriatico a nuoto di Andrea di Giorgio e la curiosa lettera di Pier Paolo Pasolini dopo la sua gita al molo di Ravenna e il suo volo d' angelo, letta e raccontata da Danilo Montanari. Per avvicinare il pubblico alle atmosfere

marinare, gli incontri saranno seguiti da aperitivi in barca e da una cena vista mare con l' animazione musicale di Eleonora Mazzotti e Riccardo Roncagli, momenti conviviali organizzati in collaborazione con Slow Food. La densissima programmazione di sabato 2 ottobre inizia alle 9.30 presso l' Almagià dove le Green Talks offriranno un confronto aperto alla cittadinanza sul tema di questa quinta edizione di ItineRA: Ravenna è una città di mare?! Dagli operatori del porto a quelli turistici, dagli **enti** preposti alla tutela del territorio costiero a marinai e scrittori che vivono il mare con passione, fino a chi fa del mare un lavoro e chi ne fa il primo passo della filiera gastronomica. Alle 15.30 dalla Darsena di Città partirà Attraversamenti, un' escursione a piedi e in motonave alla scoperta del Porto di Ravenna con la guida esperta di Franco Poggiali. La meta saranno i terminal container di Sapir e TCR per osservare la vitalità di un ambiente di lavoro tanto importante per la città quanto poco conosciuto. L' evento rientra nella programmazione nazionale di Italian Port Days promossa dall' **Associazione** Nazionale dei Porti. In



serata, al Mercato Coperto (antico mercato del pesce nel cuore della città) alle 21 si tornerà a dialogare di "Adriatico/Jadran, mare d' Europa". A farlo due scrittori grandi appassionati e conoscitori della storia e delle condizioni attuali del "nostro" mare: Egidio Ivetic, professore di Storia del Mediterraneo all' Università di Padova, e Fabio Fiori, il quale unisce alla passione della scrittura quella della navigazione. A introdurre l' incontro il condirettore artistico di Ravenna Festival Franco Masotti e l' anteprima del video trailer "Venezia-Ravenna, l' ultimo cammino di Dante", il racconto del viaggio che ha inaugurato ItineRA. L' edizione 2021 si chiude domenica 3 ottobre dall' Autorità Portuale di Ravenna da dove alle 9.30 partirà il ciclo tour "Il fronte dei porti". L' itinerario di 27 km alla scoperta della storia dei porti di Ravenna si avvale della collaborazione Fiab Ravenna e dell' assistenza di Cicli il Pedale. Paola Novara, del Museo Nazionale di Ravenna, racconterà dei Porti Coriandro e Badareno, Osiride Guerrini del Porto Pamphilio e del suo terminale marittimo della Torraccia; con Giovanna Montevecchi - grazie alla collaborazione con RavennAntica - entreremo all' Antico Porto di Classe mentre con **Massimiliano Casavecchia** si tornerà al nuovo Canale Candiano, l' attuale Porto di Ravenna. Per partecipare occorre prenotarsi compilando il form sul sito www.trailromagna.eu o presentandosi allo IAT di piazza San Francesco tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Per info 338 5097841 © copyright la Cronaca di Ravenna.

La relazione tra Ravenna, il mare e il porto negli ultimi eventi di ItineRA

Dopo le escursioni e gli eventi di inizio settembre, prende il via la seconda parte di ItineRA, la festa del cammino consapevole organizzata da Trail Romagna in compartecipazione con il Comune di Ravenna, il patrocinio dell' Autorità Portuale ed il sostegno del Gruppo Sapir e del Consorzio di Bonifica della Romagna, che dal 1° al 3 ottobre entrerà nel vivo sul tema del rapporto fra la città e il mare. Si inizia venerdì 1 ottobre con i Trebbi di mare, una tradizione mutuata dalla cultura contadina che porterà sul canale di Marina di Ravenna dieci storie di pesca e di sport ma anche altre curiosità. Alle 17 al vecchio Mercato del pesce saranno protagoniste le storie di pesca di mare e di valle - dalla storica Casa Matha alla nuova casa del Cestha, fino ai vissuti raccontati da Mauro Zanarini, Giuseppe Montanari e Piero Civenni - per passare al Circolo Velico con le vicende sportive legate alle regate di Jacopo Pasini ma anche, nella città di Gianni Gambi, i racconti di imprese mitiche come la grande traversata dell' Adriatico a nuoto di Andrea di Giorgio e la curiosa lettera di Pier Paolo Pasolini dopo la sua gita al molo di Ravenna e il suo volo d'angelo letta e raccontata da Danilo Montanari. Per avvicinare il pubblico alle atmosfere

marinare, gli incontri saranno seguiti da aperitivi in barca e da una cena vista mare con l' animazione musicale di Eleonora Mazzotti e Riccardo Roncagli, momenti conviviali organizzati in collaborazione con Slow Food. La densissima programmazione di sabato 2 ottobre inizia alle 9.30 presso l' Almagià dove le Green Talks offriranno un confronto aperto alla cittadinanza sul tema di questa quinta edizione di ItineRA: Ravenna è una città di mare?! Dagli operatori del porto a quelli turistici, dagli enti preposti alla tutela del territorio costiero a marinai e scrittori che vivono il mare con passione, fino a chi fa del mare un lavoro e chi ne fa il primo passo della filiera gastronomica. Alle 15.30 dalla Darsena di Città partirà Attraversamenti, un' escursione a piedi e in motonave alla scoperta del Porto di Ravenna con la guida esperta di Franco Poggiali. La meta saranno i terminal container di Sapir e TCR per osservare la vitalità di un ambiente di lavoro tanto importante per la città quanto poco conosciuto. L' evento rientra nella programmazione nazionale di Italian Port Days promossa dall' Associazione Nazionale dei Porti. In serata, al Mercato Coperto (antico mercato del pesce nel cuore della città) alle 21 si tornerà a dialogare di Adriatico/Jadran, mare d' Europa. A farlo due scrittori grandi appassionati e conoscitori della storia e delle condizioni attuali del 'nostro' mare: Egidio Ivetic, professore di Storia del Mediterraneo all'



The screenshot shows the website interface for Ravennanotizie.it. At the top, there is a navigation bar with 'Menù', 'Comuni', 'Network', 'Servizi', 'Cerca', and social media icons. The main headline reads 'La relazione tra Ravenna, il mare e il porto negli ultimi eventi di ItineRA'. Below the headline, it indicates the article was published on 30 September 2021 at 7:00. There are options to comment, print, and share. A sidebar on the right includes a 'PIÙ POPOLARI' section, a 'RAmeteo' section for Ravenna, and a 'METEO' section with a weather forecast for Wednesday, September 29th in the province of Ravenna.

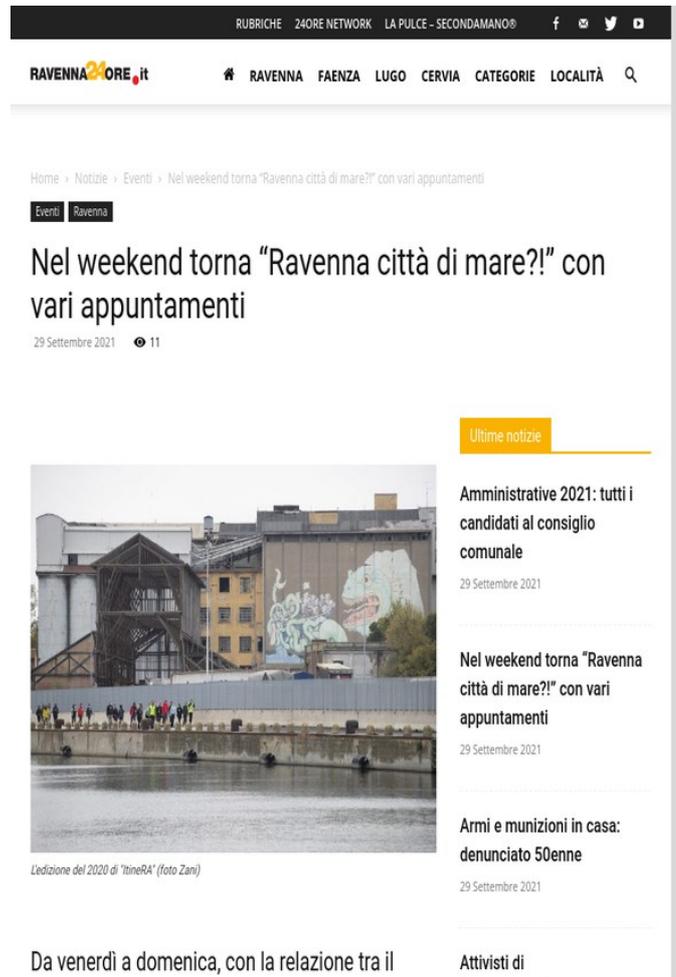
Dopo le escursioni e gli eventi di inizio settembre, prende il via la seconda parte di ItineRA, la festa del cammino consapevole organizzata da Trail Romagna in compartecipazione con il Comune di Ravenna, il patrocinio dall' Autorità Portuale ed il sostegno del Gruppo Sapir e del Consorzio di

Università di Padova e Fabio Fiori, il quale unisce alla passione della scrittura quella della navigazione. A introdurre l' incontro il condirettore artistico di Ravenna Festival Franco Masotti e l' anteprima del video trailer Venezia-Ravenna, l' ultimo cammino di Dante il racconto del viaggio che ha inaugurato ItineRA. L' edizione 2021 si chiude domenica 3 ottobre dall' Autorità Portuale di Ravenna da dove alle 9.30 partirà il ciclo tour Il fronte dei porti. L' itinerario di 27 km alla scoperta della storia dei porti di Ravenna si avvale della collaborazione Fiab Ravenna e dell' assistenza di Cicli il Pedale. Paola Novara del Museo Nazionale di Ravenna, racconterà dei Porti Coriandro e Badareno, Osiride Guerrini del Porto Pamphilio e del suo terminale marittimo della Torraccia, con Giovanna Montevecchi - grazie alla collaborazione con RavennAntica - entreremo all' Antico Porto di Classe mentre con Massimiliano Casavecchia si tornerà al nuovo Canale Candiano, l' attuale Porto di Ravenna. Per partecipare occorre prenotarsi compilando il form sul sito www.trailromagna.eu o presentandosi allo IAT di piazza San Francesco tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Per info 338 5097841.

Redazione

Nel weekend torna "Ravenna città di mare?!" con vari appuntamenti

L'edizione del 2020 di "ItineRA" (foto Zani) Da venerdì a domenica, con la relazione tra il paese, il mare e il porto che saranno protagonisti degli ultimi eventi di "ItineRA" Al via, da venerdì 1 ottobre a domenica 3 ottobre, la seconda parte di "ItineRA", la festa del cammino consapevole organizzata da "Trail Romagna" in compartecipazione col comune di Ravenna, con il patrocinio dell'"Autorità Portuale" e con il sostegno del "Gruppo Sapir" e del "Consorzio di bonifica della Romagna". Dopo le escursioni e gli eventi di inizio settembre, è il turno dell'evento che mette al centro il rapporto fra la città e il mare. Si inizia venerdì 1 ottobre, coi cosiddetti "Trebbi di mare": alle 17, al vecchio mercato del pesce, saranno protagoniste le storie di pesca di mare e di valle. Si va dalla storica "Casa Matha" alla nuova "Casa del Cestha"; si arriva fino ai vissuti raccontati da Mauro Zanarini, Giuseppe Montanari e Piero Civenni; si passa al "Circolo velico" con le vicende sportive legate alle regate di Jacopo Pasini; poi è il turno di Gianni Gambi, nella sua città; per poi terminare coi racconti di imprese mitiche, come la grande traversata dell'Adriatico a nuoto di Andrea di Giorgio e la curiosa lettera di Pier Paolo Pasolini, scritta dopo la sua gita al molo di Ravenna e il suo volo d'angelo, che verrà letta e raccontata da Danilo Montanari. Per avvicinare il pubblico alle atmosfere marinare, gli incontri saranno seguiti da aperitivi in barca e da una cena vista mare (organizzati in collaborazione con "Slow Food"), con l'animazione musicale di Eleonora Mazzotti e Riccardo Roncagli. La giornata di sabato 2 ottobre, invece, è densissima, con tantissimi appuntamenti: alle 9.30, all'"Almagià", le "Green talks" offriranno un confronto aperto alla cittadinanza sul tema di questa edizione di "ItineRA", ossia "Ravenna è una città di mare?!" Saranno così protagonisti gli operatori del porto e quelli turistici; gli enti preposti alla tutela del territorio costiero; marinai e scrittori che vivono il mare con passione; fino ad arrivare a chi, del mare, ne fa un lavoro, rappresentando il primo scalino della filiera gastronomica alle 15.30, dalla darsena di città, partirà "Attraversamenti", un'escursione a piedi e in motonave alla scoperta del porto di Ravenna, con la guida esperta di Franco Poggiali. La meta saranno i terminal container di "Sapir" e di "TCR", con l'obiettivo di osservare la vitalità di un ambiente di lavoro tanto importante per la città quanto poco conosciuto. L'evento rientra nella programmazione nazionale di "Italian port days", promossa dall'associazione nazionale dei porti in serata, alle 21, al mercato coperto, si tornerà a dialogare di "Adriatico/Jadran, mare d'Europa". A farlo



The screenshot shows the website interface for Ravenna24Ore.it. At the top, there are navigation links for 'RUBRICHE', '24ORE NETWORK', and 'LA PULCE - SECONDAMANO®'. Below that, the site name 'RAVENNA24ORE.it' is displayed along with a menu for 'RAVENNA', 'FAENZA', 'LUGO', 'CERVIA', 'CATEGORIE', and 'LOCALITÀ'. The main content area features the article title 'Nel weekend torna "Ravenna città di mare?!" con vari appuntamenti' dated '29 Settembre 2021' with 11 views. A featured image shows a waterfront scene with a building and a mural. To the right, a sidebar titled 'Ultime notizie' lists other articles: 'Amministrative 2021: tutti i candidati al consiglio comunale', 'Nel weekend torna "Ravenna città di mare?!" con vari appuntamenti', 'Armi e munizioni in casa: denunciato 50enne', and 'Attivisti di...'.

L'edizione del 2020 di "ItineRA" (foto Zani)

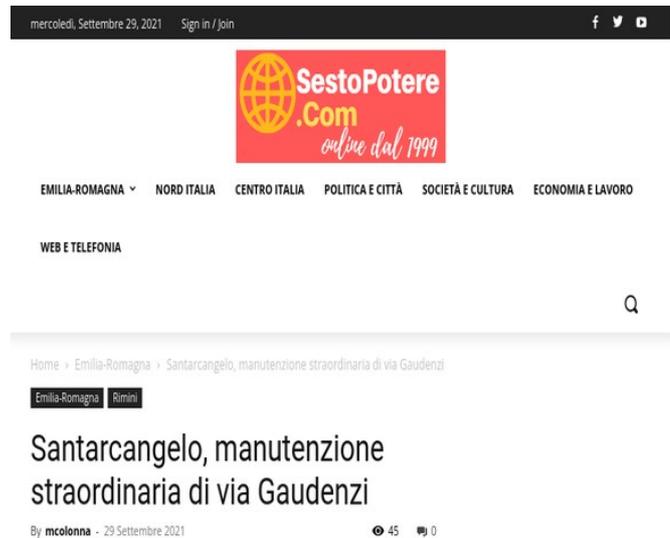
Da venerdì a domenica, con la relazione tra il

saranno due scrittori grandi appassionati e conoscitori della storia e delle condizioni attuali del "nostro" mare, ovvero Egidio Ivetic (professore di storia del Mediterraneo all' università di Padova) e Fabio Fiori (che, alla passione della scrittura, unisce quella della navigazione). A introdurre l' incontro il condirettore artistico di "Ravenna Festival", Franco Masotti, e l' anteprima del video trailer "Venezia-Ravenna, l' ultimo cammino di Dante", racconto del viaggio che ha inaugurato "ItineRA" Infine, questa quinta edizione 2021 si chiude domenica 3 ottobre, con un percorso organizzato dall' "Autorità portuale" di Ravenna: alle 9.30, proprio dall' "Autorità portuale" di Ravenna, partirà il ciclo tour "Il fronte dei porti". L' itinerario, di 27 km, ha lo scopo di scoprire la storia dei porti di Ravenna, avvalendosi della collaborazione di "Fiab Ravenna" e dell' assistenza di "Cicli il pedale". Paola Novara, del Museo nazionale di Ravenna, racconterà dei "Porti Coriandro" e "Badareno"; Osiride Guerrini si occuperà del "Porto Pamphilio" e del suo terminale marittimo della "Torraccia"; Giovanna Montevicchi (grazie alla collaborazione con "RavennAntica") farà entrare gli spettatori all' antico porto di Classe; mentre con **Massimiliano** Casavecchia si tornerà al nuovo **canale** "Candiano", l' attuale porto di Ravenna Per partecipare è necessario prenotarsi compilando il form sul sito web www.trailromagna.eu oppure recandosi allo "IAT" di piazza san Francesco (aperto tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18). Per maggiori informazioni è necessario telefonare al 338 5097841.

ngavagna

Santarcangelo, manutenzione straordinaria di via Gaudenzi

(Sesto Potere) - Santarcangelo - 29 settembre 2021 - Prenderanno il via mercoledì 29 settembre, in mattinata, i lavori di manutenzione straordinaria di un tratto di via Gaudenzi compreso fra l' intersezione con via Canonica e il civico 368. L' intervento sarà realizzato dal **Consorzio** di **Bonifica** della **Romagna**, che nell' ambito del protocollo d' intesa stipulato con l' Amministrazione comunale per la manutenzione straordinaria delle strade vicinali ad uso pubblico si è fatto carico della progettazione e dell' affidamento dei lavori. Lavori che prevedono le operazioni preliminari e la successiva asfaltatura con la posa di un tappetino di asfalto per i 300 metri di via Gaudenzi interessati dalle opere, il costo delle quali ammonta complessivamente a 17.834 euro, finanziati in parte dal Comune.

A screenshot of a news article on the SestoPotere.Com website. The page header shows the date 'mercoledì, Settembre 29, 2021' and 'Sign in / Join'. The main navigation menu includes 'EMILIA-ROMAGNA', 'NORD ITALIA', 'CENTRO ITALIA', 'POLITICA E CITTÀ', 'SOCIETÀ E CULTURA', and 'ECONOMIA E LAVORO'. Below the navigation is a search bar and a 'WEB E TELEFONIA' link. The article title is 'Santarcangelo, manutenzione straordinaria di via Gaudenzi'. The byline reads 'By mcolonna - 29 Settembre 2021'. There are 45 comments and 0 shares indicated. The breadcrumb trail is 'Home > Emilia-Romagna > Santarcangelo, manutenzione straordinaria di via Gaudenzi'.

mercoledì, Settembre 29, 2021 Sign in / Join

SestoPotere
.Com
online dal 1999

EMILIA-ROMAGNA ▾ NORD ITALIA CENTRO ITALIA POLITICA E CITTÀ SOCIETÀ E CULTURA ECONOMIA E LAVORO

WEB E TELEFONIA

Q

Home > Emilia-Romagna > Santarcangelo, manutenzione straordinaria di via Gaudenzi

Emilia-Romagna Rimini

Santarcangelo, manutenzione straordinaria di via Gaudenzi

By mcolonna - 29 Settembre 2021 45 0

Prosegue il progetto MAPP: installata una piattaforma , per il monitoraggio delle plastiche attraverso il satellite Sentinel 2

Set 28, 2021 | Progetti Internazionali Giovedì 23 settembre . Prosegue il progetto MAPP (Monitoraggio Applicato alle Plastiche del Po) promosso dall'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po, in collaborazione con Giuseppe Dodaro di Fondazione Sviluppo Sostenibile e il prof. Simone Bizzi dell'Università di Padova. Nella Cava Ronchetto di Motta Baluffi (Cr) è stata installata una piattaforma di plastica, attraccata ad una boa al centro della lanca, che verrà ripresa attraverso letture satellitari del satellite Sentinel 2. L'intento del progetto è verificare se questo satellite è uno strumento utile per individuare il segnale della plastica diffusa e ammassata lungo il fiume Po e nelle zone golenali. Infatti per la pianificazione di misure per la riduzione delle plastiche in Po e nelle sponde è importante sapere dove si accumulano e in quali condizioni idrologiche si spostano lungo il fiume. A suggerire la cava Ronchetto di Motta Baluffi per il posizionamento della plastica è stato Davide Persico, ricercatore e sindaco di San Daniele Po. La scelta è ricaduta su tale area, anziché direttamente in fiume, per l'eccessiva corrente presente in Po che avrebbe facilmente strappato l'intera struttura. Infatti la cava risulta abbastanza distante dal corso del fiume e le acque del Po la raggiungono quando il suo livello idrometrico risulta elevato. Questo garantisce una stabilità della posizione della piattaforma e di conseguenza anche dei dati raccolti. Per ulteriori informazioni sul progetto MAPP: <https://adbpo.gov.it/mapp-il-progetto-che-ci-fa-conoscere-i-percorsi-delle-plastiche-nel-po-da-torino-al-delta-grazie-al-satellite/>

Transizione Ecologica. Berselli scelte strategiche del distretto del Po

Autorità Distrettuale del Fiume Po - Meuccio Berselli : ' La deroga a pochi mesi dall'entrata in vigore del deflusso ecologico comunitario (DE) si impone perché non può realizzarsi una introduzione normativa orizzontale, senza creare gravi ripercussioni sia economiche che ambientali. Servono ricerche più rapide e più approfondite' . Segretario Berselli la Transizione Ecologica è tema di strettissima attualità che riguarda tutti e tocca da vicino la vita quotidiana delle comunità e le loro abitudini anche quelle più consolidate come incidere senza lasciare morti e feriti sul campo? Oggi i nuovi obiettivi sulla mitigazione e prevenzione delle ripercussioni più negative del mutamento del clima, verso la scadenza del 2030 sul tema della progressiva decarbonizzazione globale e anche quelli molto più ravvicinati ed imminenti nel tempo come il summit COP 26 a Glasgow di Ottobre indirizzano, in linea generale, le scelte strategiche collettive e soprattutto quelle dei pianificatori al fine di ottenere il sostanziale e più concreto miglioramento delle performance ambientali che oggi penalizzano negativamente la collettività e pesano come un macigno sul nostro futuro e su quello delle giovani generazioni che lamentano in piazza il distacco dei poteri decisionali su queste tematiche. Nonostante l'emergenza sia già tangibile è logico che l'insieme di queste scelte epocali debbano essere compiute in modo equilibrato, calate nelle singole realtà con attento studio, con tempistiche decisamente più celeri rispetto al passato e con l'utilizzo di tutte le nuove avanzate tecnologie in grado di offrire analisi molto più aggiornate e precise rispetto alle azioni complesse da mettere in campo. Lo scenario globale, ma anche quello locale evidenziano sempre più fibrillazioni sulla questione acqua. Come riuscire a raggiungere un punto di equilibrio comune? Gli effetti del cambiamento climatico a livello globale palesano che la risorsa idrica rappresenta oggi la vera ricchezza dei paesi e che proprio per il suo possesso si stanno già verificando e soprattutto si potranno verificare in un futuro non lontano conflitti sullo scenario internazionale. Detto questo, nel distretto del Fiume Po, il più ricco a livello di ecosistema del paese e il più economicamente produttivo, l'acqua non è più presente come ci hanno insegnato i secoli che ci hanno preceduto. Negli ultimi 10-15 anni, pur mantenendo una quota annuale di portata sostanzialmente nelle medie storiche, registriamo , periodicamente ma ormai in modalità endemica , un andamento di presenza idrica altamente squilibrato, altalenante, caratterizzato da estati torride con temperature in costante incremento di 2-3 gradi , notti tropicali e prolungata aridità dei suoli. Tutto questo genera e altera gli ecosistemi e provoca danni gravi ed incertezze al sistema produttivo in particolare a quello agroalimentare e al settore primario di cui abbiamo visto l'essenziale importanza durante la fase più grave della pandemia. Quali soluzioni possibili sono da attuare prima che sia tardi? I ritardi storici , decisionali ed infrastrutturali sono evidenti , rincorrere soluzioni tampone è sempre difficile e penalizzante, ma oggi potendo contare su obiettivi e risorse straordinarie occorre investire tutto quanto possibile in ricerca di ultima generazione e opere utili; sia per rendere maggiormente solida la difesa dai fenomeni alluvionali visto che siamo ancora troppo fragili , sia per trattenerne la risorsa idrica quando presente mediante invasi. Le dighe però suscitano anche polemiche Gli investimenti cosiddetti 'grigi' in realtà non hanno una matrice di colore ben definita, o gli interventi sono necessari per le comunità o non lo sono. Con questo, giocando sul paradosso, non vorrei dire che sia utile pianificare un invaso per ognuno dei 141 affluenti del Po ci mancherebbe, ma è indispensabile che laddove gli studi approfonditi evidenziano una mancanza latente e prolungata di risorsa idrica si pensi concretamente a questa soluzione prima che sia tardi. Guardi l'acqua come elemento naturale esauribile, lo sottolineo, o c'è o non c'è; quando c'è porta vita, ristoro agli habitat, biodiversità ricca e consente di approvvigionare le tipicità ed eccellenze del Made in Italy così come può alimentare con continuità le centrali idroelettriche

e la produzione di energia pulita, se, al contrario, l'acqua non c'è nessuno di questi elementi viene salvaguardato, dunque serve stoccarla. Allontanandoci da noi qualche migliaio di km possiamo bene vedere gli effetti dei conflitti per l'accaparramento dell'acqua: la realizzazione sul Nilo in Etiopia di un macro invaso a beneficio di un solo soggetto porterà gravi disagi o addirittura a conflitti geopolitici impoverendo ulteriormente Sudan e Egitto. La lezione è che da invasi sostenibili e condivisi tutti possano trarre il proprio beneficio. Oggi il Deflusso Ecologico, tema sconosciuto per la maggior parte della gente, ma che rischia di avere rilevanti incidenze anche sulla vita quotidiana di persone, habitat e imprese dovrebbe superare la normativa sul deflusso minimo vitale comunitario e sta per essere introdotto nel nostro paese dal 2022. Cosa significa? 'Come ho anticipato già alcune settimane fa credo che la nuova normativa comunitaria sul Deflusso Ecologico non possa essere calata in modo orizzontale sui paesi dell'Unione e soprattutto sulle singole aree prese in esame; ogni zona possiede diverse caratteristiche geomorfologiche, differenti regimi idrologici e habitat e ugualmente diverse necessità produttive. L'applicazione a senso unico creerebbe danni senza risolvere in modo equilibrato quel processo doveroso di concertazione verso scelte più sostenibili. Per questo che, oggi come oggi, credo sia utile una deroga all'introduzione della norma: un tempo utile per considerare cause ed effetti in modo oculato e soprattutto - come ha ribadito proprio ieri il Ministro della Transizione Ecologica Cingolani - serve studiare meglio con tutti gli strumenti disponibili ed in modo capillare soluzioni che consentano di centrare gli obiettivi detti goals destinati ad incidere universalmente sul clima, ma senza fare prigionieri di sorta o mettere a repentaglio le certezze di sviluppo fin qui realizzate.

Italy Water Forum, Fabrizio Curcio sostiene la candidatura per il 2024

"L'acqua è un bene primario per tutti. L'Italia ha costruito sull'acqua la propria cultura, la propria eccellenza", ha detto Fabrizio Curcio, intervenuto a margine del RemTech a Ferrara. L'acqua è un bene primario per tutti. L'Italia ha costruito sull'acqua la propria cultura, la propria eccellenza, il percorso di un Paese che è cresciuto, le nostre città d'arte più belle sorgono in prossimità di corsi d'acqua o vicino al mare: a dirlo è stato Fabrizio Curcio, Capo Dipartimento Nazionale Protezione Civile, intervenuto con un video messaggio al RemTech di Ferrara, alla presentazione della candidatura dell'Italia a sede del Decimo World Water Forum. L'acqua è vita per le nostre genti, l'acqua è il sostentamento, è agricoltura, l'acqua è utilizzata anche nelle emergenze, ci aiuta a spegnere gli incendi, ha proseguito Curcio. La risorsa è comunque fondamentale per qualunque elemento di vita e quindi l'eccesso di acqua o la carenza è un elemento che noi dobbiamo costruire, valutare e analizzare per queste generazioni e per le generazioni future. La scarsità d'acqua in alcune situazioni rende impossibile l'evoluzione delle comunità e noi abbiamo l'obbligo del razionamento e della razionalizzazione della risorsa nel nostro Paese e nel mondo ed è per questo l'Italia si candida a sede del Decimo Forum Mondiale dell'Acqua".

Lo stato di salute del Po quest'anno è stato buono perché all'inizio dell'anno e soprattutto a Marzo e Aprile è piovuto anche nevicato nella parte alta Nord Piemonte e della Lombardia - ha dichiarato Meuccio Berselli, Segretario Generale Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po - e ha garantito attraverso i grandi laghi regolati la possibilità di prelevare acqua a tutto il comparto agricolo del food valley che abbiamo. Anche se le portate sono in diminuzione e viviamo tempi in cui la siccità e il cambiamento climatico ci da temperature molto più alte rispetto al passato e il fabbisogno, la necessità di acqua rispetto al passato è più alta questo è stato un anno. Invece ci sono stati momenti difficili perché alcune aree del Distretto in cui non si riesce a pescare acqua dal fiume Po e non riusciamo e in quelle zone dove non ci sono gli invasi soprattutto nel territorio emiliano romagnolo e del basso Piemonte abbiamo avuto anche 70 giorni di mancanza d'acqua con temperature altissime e quindi siamo andati in crisi in alcune frazioni ed in alcuni comuni anche con l'idropotabile. Una società come la nostra, molto evoluta, strutturata, nella quale l'acqua ha un valore oltre che della biodiversità ma anche un valore economico dobbiamo attivare tutte le azioni affinché questo non accada. Anche



The screenshot shows the website 'ilgiornaledellaprotezione.it' with the following elements:

- Header: 'COMUNITY CHI SIAMO CONTATTI', 'LOGIN REGISTRATI', 'GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE 2021', 'NUOVA SCOSSA DI MAGNITUDO 3.6 NEL TREVIGIANO'.
- Logo: 'ILGIORNALEDELLA PROTEZIONE CIVILE.IT quotidiano on-line indipendente'.
- Navigation: 'HOME', 'RASSEGNA STAMPA', 'MEDIA GALLERY', 'LIVE STREAMING', '#GPCBLOG', 'CANALI'.
- Main Content: A video player showing Fabrizio Curcio at a desk. Text below reads: 'Italy Water Forum, Fabrizio Curcio sostiene la candidatura per il 2024'. Date: 'Giovedì 23 Settembre 2021, 15:17'.
- Text Snippet: "L'acqua è un bene primario per tutti. L'Italia ha costruito sull'acqua la propria cultura, la propria eccellenza", ha detto Fabrizio Curcio, intervenuto a margine del RemTech a Ferrara.
- Text Snippet: "L'acqua è un bene primario per tutti. L'Italia ha costruito sull'acqua la propria cultura, la propria eccellenza, il percorso di un Paese che è cresciuto, le nostre città d'arte più belle sorgono in prossimità di corsi d'acqua o vicino al mare": a dirlo è stato Fabrizio Curcio, Capo Dipartimento Nazionale Protezione Civile, intervenuto con un video messaggio al RemTech di Ferrara, alla presentazione della candidatura dell'Italia a sede del Decimo World Water Forum.
- Text Snippet: "L'acqua è vita per le nostre genti, l'acqua è il sostentamento, è agricoltura. L'acqua è utilizzata anche nelle emergenze, ci aiuta a spegnere gli incendi", ha proseguito Curcio. "La risorsa è comunque fondamentale per qualunque elemento di vita e quindi l'eccesso di acqua o la carenza è un elemento che noi dobbiamo costruire, valutare e analizzare per queste generazioni e per le generazioni future. La scarsità d'acqua in alcune situazioni rende impossibile l'evoluzione delle comunità e noi abbiamo l'obbligo del razionamento e della razionalizzazione della risorsa nel nostro Paese e nel mondo ed è per questo l'Italia si candida a sede del Decimo Forum Mondiale dell'Acqua".
- Right Sidebar: 'nowtice.it SISTEMI DI ALLERTAMENTO E GESTIONE CRISI', 'RICERCA AVANZATA', 'Parola chiave', 'Canali', 'ggmm/vsaaa', 'Tweets by @giornaleprocv', 'GiornaleProCiv @giornaleprocv', 'Portogallo, quasi tutta la popolazione vaccinata: basta restrizioni', 'Nuova scossa di magnitudo 3.6 nel'.

RemTech sostiene la candidatura dell'Italia. RemTech Expo lavora, opera da 15 anni ha affermato l'AD Silvia Paparella durante l'evento e naturalmente della gestione, della salvaguardia della risorsa acqua. Dunque RemTech non poteva mancare all'interno di questo pool che sostiene fortemente l'Italia in questa candidatura così importante e prestigiosa. Quindi sosteniamo insieme alla nostra Amministrazione che è parte integrante della stessa compagine che vuole in Italia il World Water Forum nell'Aprile del 2024. Il Nono Forum che, è stato rimandato di un anno a causa della pandemia, si svolgerà a Dakar nel Marzo del 2022. red/gp (Fonte: ItalyWaterForum) Articolo precedente Ispra: il 9% di api e farfalle è a rischio estinzione Prossimo Articolo Nuova scossa di magnitudo 3.6 nel trevigiano

FRANCESCO VINCENZI Presidente ANBI SE L'ITALIA FA L'ITALIA CE LA FA IN EUROPA COME NEL MONDO. PER QUESTO NON CI PIACCIAMO CERTI DISTINGUO CHE AVVERTIAMO NELLA POLITICA

Come la stragrande maggioranza del Paese, i Consorzi di bonifica ed irrigazione stanno facendo la loro parte per il rilancio dell'Italia, non solo completando ed avviando lavori per circa un miliardo di euro nel rispetto dei tempi previsti, ma avendo presentato progettualità definitive, per oltre 4 miliardi e 300 milioni di euro, da inserire nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, perché nelle condizioni di rispettare il cronoprogramma imposto dall'Unione Europea. Per questo, non ci piacciono certi distinguo, che cominciamo ad avvertire nel mondo della politica: a dirlo è Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), intervenuto all'inaugurazione della centrale idroelettrica Mulino San Giuseppe a Canneto sull'Oglio, nel mantovano, là dove Hermann Einstein, padre di Albert, produsse la prima energia a servizio della comunità locale. L'idea - ricorda Paolo Magri, Direttore Tecnico del Consorzio di bonifica Garda Chiese, autore dell'intervento - fu di chi, a fine 800, sfruttò il salto del corso d'acqua. Il Consorzio ha installato una coclea idraulica, cioè la vite inventata da Archimede: pensata per sollevare i liquidi, qui la si usa per provocare un moto rotatorio, sfruttando la forza dell'acqua e, grazie ad una dinamo, produrre elettricità. La piccola centrale, ricca però di significati, avrà una produzione media annua fino a 250.000 kilowattora in un anno; la potenza elettrica massima, che poteva essere prodotta con la turbina di Einstein, era di circa 16 Kilowatt, ora si arriva a 50! Il Presidente dell'ente consortile, Gianluigi Zani, approfitta dell'occasione per lanciare un appello: Stiamo portando avanti opere per oltre 40 milioni di euro. Ce l'abbiamo messa tutta e siamo riusciti a presentare progetti cantierabili per il P.N.R.R. in pochissimo tempo e ne siamo orgogliosi ma vogliamo che le Istituzioni tutte siano al nostro fianco. E' l'ennesima dimostrazione che oggi in Italia il primo problema non sono le risorse economiche, anche se sono 25 anni che non si investe nella prevenzione del dissesto idrogeologico conclude il Presidente di ANBI - Il piano di resilienza è una straordinaria opportunità. Dobbiamo fare in modo che entro il 2026 tutte le risorse siano spese. E' vero che ci sono tempistiche europee, cui non siamo abituati, ma accettiamo la sfida; prendiamo esempio dallo sport, perché se l'Italia fa l'Italia, ce la fa. GRAZIE Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel.cell.393 9429729) Alessandra Bertoni (tel.06 84432234 - cell. 389 8198829)



8198829)

Frane, ok dell' amministrazione ai lavori di messa in sicurezza

Scatta la messa in sicurezza di due **frane** che coinvolgono via Pancalducci e Madonna del Monte. La giunta, infatti, ha deliberato due interventi per 400mila euro ciascuno che prevedono la realizzazione di palizzate e di "gabbie" contenitive per frenare il movimento del terreno. "Si tratta di due interventi che potremmo definire gemelli e che riguardano opere di contrasto al dissesto idrogeologico - spiega l' assessore ai Lavori pubblici, Andrea Marchiori -. Il primo è relativo alla strada di Madonna del Monte, quella che collega contrada Pace a Sambucheto, dove verranno realizzate palizzate e gabbionate (cioè reti metalliche contenenti pietre) e successivamente verrà rifatto il manto stradale e del ponte. Una cosa analoga verrà fatta davanti al cimitero, in via Pancalducci, poco prima della rotatoria, dove si sta verificando un cedimento del terreno verso valle. Gli interventi sono stati coperti grazie a un finanziamento ministeriale specifico per il dissesto idrogeologico". In entrambi i casi, fortunatamente, i movimenti del terreno non stanno interessando le abitazioni che si trovano nelle zone limitrofe, ma gli interventi andranno a migliorare la sicurezza della viabilità. Nel caso di via Pancalducci, dove è visibile un dislivello del terreno, le indagini sono state affidate al geometra Giammaria Vecchioni, mentre gli approfondimenti geologici alla Geoin di Piediripa. All' impresa Point Cloud Service Marche srl, invece, è stata affidata l' esecuzione del rilievo piano altimetrico di dettaglio dell' intera zona. c. sen. © Riproduzione riservata.


 The screenshot shows the website interface for 'il Resto del Carlino MACERATA'. At the top, there is a navigation bar with a menu icon, a logo 'ON', and links for 'METEO', 'GUIDA TV', 'SPECIALI', 'ABBONATI', and 'LEGGI'. Below this is the main header with the newspaper's name 'il Resto del Carlino MACERATA' in large blue letters. Underneath the header, there is a row of category links: 'ELEZIONI EMILIA ROMAGNA', 'MARCHE', 'CHIARA UGOLINI', 'MORTO GIOVANE PAPA', 'TERZA DOSE', 'COVID', and 'GREEN PA'. A secondary navigation bar contains 'CRONACA', 'SPORT', 'COSA FARE', 'POLITICA', 'ECONOMIA', 'CULTURA', 'SPETTACOLI', and 'EDIZIONI'. Below this, there is a breadcrumb trail: 'Cronaca di Macerata > Cosa Fare > Sport'. At the bottom of the screenshot, there is a breadcrumb trail for the article: 'Home > Macerata > Cronaca > Frane, Ok Dell'Amministrazione...'. The main content area below the breadcrumb trail is mostly blank, with the text 'VIA PANCALDUCCI E MADONNA DEL MONTE' visible at the bottom.

«Gli interventi economici della Regione sono strategici per la sicurezza del territorio - sottolinea l' assessore all' Agricoltura Fabio Rolfi -. Per mantenere efficiente la nostra rete dobbiamo continuare le attività avviate in tema di rigenerazione territoriale, il recupero delle ex cave per la gestione di bacini idrici. Infine, il tema dell' innovazione nei sistemi di irrigazione, alla luce del prossimo Psr: l' Europa lo chiede non perchè i metodi tradizionali non siano efficaci, ma per essere ancora più efficienti».

Convegno e visite per la settimana della bonifica

Anche una mostra sui paesaggi d'acqua delle Pro loco della Bassa

Prosegue la **Settimana** della **bonifica** promossa dall'associazione Humanitas Act presieduta da Isabella Bertolaso, con il supporto del Consorzio di **bonifica** veronese, avviata lo scorso fine settimana da Ronco all'Adige coinvolgendo oltre un centinaio di persone, con due escursioni: sabato c'è stata la prima apertura dell'area naturalistica comunale di Ronco delle vecchie cave di argilla in via Crosarona con una trentina di partecipanti, domenica la passeggiata lungo la ciclovia a sud dell'Adige, tra Tombazosana e Roverchiara. Una quarantina i presenti, altrettanti alla serata al manufatto idraulico del Gangaion.

Le iniziative proseguono dopodomani alle 10,30 nel centro culturale San Zenone (l'ex pieve) di via Legnago a Palù con il convegno dal titolo "La **bonifica** delle valli Ronco e Tomba: dalla storia alla valorizzazione del paesaggio storico" a cura dello storico Andrea Ferrarese. Nel pomeriggio, a partire dalle 15.30, sarà possibile visitare l'antico manufatto idraulico del Gangaion a Ronco all'Adige: il pomeriggio sarà allietato da Giovanni Vit, che proporrà pillole della cultura e della tradizione contadine. Si potrà anche visitare la mostra "Paesaggi d'acqua" allestita dal Consorzio delle Pro loco del Basso veronese.

Poi domenica alle 9.15 è fissato il ritrovo al Parco dell'Adige in località Sorio di San Giovanni Lupatoto. Roberto Facci, del comitato Radici, guiderà i visitatori alla scoperta del manufatto di derivazione del Consorzio di Bonifica Veronese, dell'antica chiesa di San Pietro Martire e della Casa Bombardà. A seguire, si potrà partecipare alla pedalata lungo la pista delle Risorgive, tra San Giovanni Lupatoto e Ca' di David, con visita al Parco di Fossa Bova: la comitiva sarà guidata da Diego Turrin dell'associazione Fossa Bova. Il percorso in bici sarà di circa 20 chilometri e permetterà di vedere dove nasce un fiume di pianura (eventualmente ci si può spostare anche in auto).

Tra il percorso in bici e la visita al parco dell'Adige l'itinerario sarà di circa 35 chilometri complessivi: pranzo al sacco attorno alle 13 al parco atesino. La Fiab sarà di supporto ai visitatori durante l'evento, con possibilità di partire dalla stazione ferroviaria di Porta Nuova a Verona alle 8.30 e avere un passaggio per raggiungere San Giovanni.

La partecipazione a tutti gli appuntamenti è gratuita.

Per maggiori informazioni o per registrarsi agli eventi, contattare il 339.3358766, oppure scrivere a humanitas.

act@gmail.com. . Z.M.



Discesa dimostrativa in bici e kayak lungo il Villoresi da Lonate Pozzolo a Castano

CASTANO PRIMO - Non solo un canale indispensabile per l'irrigazione in agricoltura, ma anche una infrastruttura utile per praticare attività sportive quali pedalate in bicicletta e discese in kayak, esattamente come il Naviglio Grande. La nuova veste del Villoresi si presenterà domani mattina, giovedì 30 settembre, con una discesa dimostrativa per circa 6 km da Tornavento/Lonate Pozzolo alla darsena di Castano Primo. Canale irriguo al pari del Naviglio «L'obiettivo prioritario dell'iniziativa - si legge in una nota del Consorzio ETVilloresi - è mostrare il lato fruitivo dello storico vettore irriguo, tradizionalmente abbinato nell'immaginario collettivo all'agricoltura e al suo sviluppo, con tutte le sue potenzialità, in linea con i temi della mobilità lenta e delle vie d'acqua che animano quest'anno il tradizionale appuntamento con la **Settimana della bonifica** e dell'irrigazione, all'interno della quale il Consorzio Est Ticino Villoresi ha voluto promuovere questo evento». Il Consorzio intende così stimolare una riflessione sulle opportunità offerte dalla fruizione del Villoresi ma anche sulle eventuali criticità, alla luce delle problematiche che l'utilizzo multifunzionale dei canali, cresciuto significativamente negli ultimi anni, ha posto

all'attenzione generale. In azione ex maglia rosa e l'Angelo dei Navigli Parteciperanno alla discesa Andrea Noè, in passato maglia rosa al Giro d'Italia, con la sua Asd Brontolo Bike, i ciclisti reclutati da Ticino Bike Hub, Gravelland e alcuni canottieri della San Cristoforo Milano fra i quali l'Angelo dei Navigli Simone Lunghi. All'arrivo, alla darsena di Castano Primo, il presidente del Consorzio Alessandro Folli e il direttore generale Valeria Chinaglia accoglieranno i partecipanti e, con il sindaco di Castano Primo Giuseppe Pignatiello e una rappresentanza della Giunta, avverrà il trasferimento al vicino Museo Emeroteca delle Acque Villoresi. Qui sarà esposta una serie di tavole informative sui lavori di impermeabilizzazione in corso in alcuni tratti del Canale Villoresi, oltre alla possibilità di visionare l'allestimento museale dedicato ad Eugenio Villoresi e all'opera idraulica da lui progettata. castanoprimo lonatepozzolo villoresi kayak bici - MALPENSA24.



The screenshot shows the MALPENSA24 website interface. At the top, there is a navigation menu with categories: SPORT, ECONOMIA, UNIVERSITA', SALUTE & SANITA', EDITORIALI, and AEROPORTO. Below the menu is the main header with the logo 'MALPENSA24'. A privacy and cookies policy notification is displayed over the article content. The article title is 'Discesa dimostrativa in bici e kayak lungo il Villoresi da Lonate Pozzolo a Castano'. Below the title, there is a date '29/09/2021', the author 'redazione', and the category 'ALTO MILANESE'. The article features a large image of a paved path along a canal with a stone bridge in the background. To the right of the main article, there are three smaller article teasers: 'Natale in scatola: a Canegrate sono già 460. A Dairago i bimbi "colorano" il cielo', 'Il sindaco di Castellanza scrive alle Poste: "Non chiudete gli uffici durante l'estate"', and 'Esordio mediatico in Europa per Isabella Tovaglieri: selfie da Novella 2000 con'.

redazione

sermide e felonica

Bonifica e irrigazione: Moglia al centro della "Settimana"

SERMIDE E FELONICA Il Comune di Sermide e Felonica sarà protagonista della "Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione", con una conferenza che avrà come tema lo snodo della frazione di Moglia. Sabato scorso è stata invece inaugurata a San Giacomo delle Segnate la mostra Aquae, che racconta la storia della bonifica nell'Oltrepò mantovano. Sabato al cinema Capitol di Sermide ci sarà una conferenza alle 10.30 tenuta dal Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po che spiegherà i progetti di sviluppo del nodo idraulico di Moglia. Verranno presentati gli interventi già realizzati e si farà il punto della situazione opere realizzate e delle prospettive. Interverranno il sindaco Mirco Bortesi e il presidente del Consorzio Terre dei Gonzaga Ada Giorgi che spiegherà il ruolo fondamentale per il territorio dell'impianto di Moglia, che operando in rete con le altre strutture della bonifica garantisce la sicurezza idraulica del territorio e il fabbisogno di acqua per l'irrigazione dei campi.

Va ricordato che nella frazione sermidese è stata recentemente realizzata una controchiavica, già pienamente operativa. Ma le prospettive per il prossimo futuro prevedono nuovi interventi molto consistenti. Infatti il Consorzio sta lavorando per affidare la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori per il nuovo impianto idrovoro a Moglia di Sermide. Per un importo che si pari a 10 milioni e 350mila euro, esclusa l'Iva.

Il progetto prevede il dislocamento dell'impianto ex Revere all'interno dell'area della bonifica nella frazione sermidese. Il Consorzio ha indetto una procedura aperta attraverso l'apposita piattaforma informatica Sintel, per affidare progettazione esecutiva e la realizzazione.

Le offerte potranno essere presentate, dai soggetti economici interessati, fino a domenica 17 ottobre, l'apertura delle offerte avverrà il giorno successivo, lunedì 18 ottobre alle 11.30. Il progetto del Consorzio Terre dei Gonzaga in Destra Po aveva ricevuto il finanziamento da parte della Struttura commissariale per la ricostruzione post terremoto lo scorso maggio, erano stati concessi 14 milioni di euro.

--g.p.

The collage features several articles from the 'Gazzetta di Mantova' newspaper. The main article is titled 'Nuovo polo sanitario collegato alla Rsa: siglata la convenzione' and discusses the signing of a 10-year agreement for a new healthcare facility. Other articles include 'Esodi incentivati per un ottavo dei dipendenti', 'Bonifica e irrigazione: Moglia al centro della "Settimana"', and 'Motociclista sermidese colpito da un fagiolo Naso e gamba fratturati'. The clippings also show photos of construction sites and people involved in the projects.